RAI – RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO 1997

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA RELAZIONI E BILANCIO 1997



Organi Aziendali
Lettera agli azionisti
Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione 1997
Il servizio pubblico radiotelevisivo
Quadro di riferimento
La gestione economico-patrimoniale
e finanziaria: sintesi dei risultati
L'attività RAI nel 1997
Televisione
Radio
Satelliti
Ricerca e nuovi servizi
Personale e relazioni industriali
Rapporti intersocietari
Note aggiuntive
Insediamenti aziendali
Stato patrimoniale e conto economico
Nota integrativa
Prospetti supplementari
Relazione del collegio sindacale
Relazione di certificazione
Convocazione dell'Assemblea ordinaria

Denominazione sociale	RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A.
Capitale sociale	Lire 120.000.000.000 interamente versato
Sede sociale	Viale G. Mazzini, 14 - 00195 Roma

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

	fino al 21 gennaio 1998	*dal 3 febbraio 1998*
Presidente	Vincenzo Siciliano	Roberto Zaccaria
	fino al 3 febbraio 1998	*dal 3 febbraio 1998*
Consiglieri	Liliana Cavani	Stefano Balassone
	Fiorenza Mursia	Alberto Contri
	Federica Olivares	Vittorio Emiliani
	Michele Scudiero	Gianpiero Gamaleri
	fino al 30 luglio 1997	*dal 30 luglio 1997*
Segretario	Luigi Mattucci	Pietro Vecchione

COLLEGIO SINDACALE

	fino al 9 giugno 1997	*dal 9 giugno 1997*
Presidente	Marcello Bigi	Marcello Bigi
Sindaci effettivi	Bruno De Leo	Bruno De Leo
	Stefano Parisi	Salvatore Catalano
Sindaci supplenti	Carlo Dominici	Domenico Mastroianni
	Antonio Magnocavallo	Sebastiano Resta
	fino all'8 febbraio 1998	*dal 9 febbraio 1998*
Direttore Generale	Franco Iseppi	Pier Luigi Celli
Revisori contabili	Deloitte & Touche S.p.A.	

Signori Azionisti.

LETTERA AGLI AZIONISTI

il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1997, che sottoponiamo al Vostro esame per l'approvazione, presenta un utile netto di Lire 136.5 miliardi ed è stato redatto nel più attento rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento ai contenuti ed ai criteri di valutazione adottati, che hanno comportato l'effettuazione di opportuni e congrui stanziamenti ai fondi e la contabilizzazione di ammortamenti anticipati al fine di usufruire dei benefici fiscali consentiti dall'attuale normativa. Nella redazione del bilancio 1997 si è tenuto conto, così come in esercizi precedenti, delle norme previste dal D. L. recante "Disposizioni urgenti per il risanamento ed il riordino della RAI S.p.A.": la Legge 23 dicembre 1996, n. 650 ha confermato la validità degli effetti prodottisi e degli atti posti in essere in ottemperanza al citato decreto legge.
Nel rinviarVi alla *Nota Integrativa* per quanto concerne i chiarimenti sui dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, desideriamo qui relazionarVi sull'andamento della gestione della Vostra società, con riferimento all'esercizio testè chiuso, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice Civile.

Va preliminarmente ricordato che il bilancio viene presentato dal nuovo Consiglio di Amministrazione insediatosi in data 3 febbraio 1998, che nella stessa data ha eletto Presidente il prof. Roberto Zaccaria; in attuazione dell'art. 3 comma 1 della Legge 25 giugno 1993, n. 206 il Consiglio stesso ha nominato, d'intesa con l'Assemblea dei Soci della società, il dr. Pier Luigi Celli quale Direttore Generale.

La gestione dell'esercizio 1997 ha confermato i risultati positivi conseguiti nel 1996 (Lire 97.4 miliardi) sia in termini di consolidamento di consuntivi economico finanziari, che con il rafforzamento della posizione di leadership degli ascolti, e con il miglioramento del rapporto produzione interna-acquisti relativamente al volume degli investimenti in programmi.
Ha contribuito a tale positivo risultato un incremento dei ricavi complessivi pari a circa il 6%, fra i quali particolarmente rilevante è stato l'apporto dei proventi pubblicitari, cresciuti dell'11.8%, in misura superiore all'andamento complessivo del mercato: ciò a conferma della capacità dell'offerta RadioTelevisiva RAI di attrarre rilevanti investimenti pubblicitari.
I ricavi da canoni di abbonamento - a canone unitario invariato - sono aumentati di circa il 3%, grazie a maggiori ricavi da canoni autoradio (per effetto delle agevolazioni fiscali relative alla rottamazione) ed alle iniziative promozionali dirette ai potenziali evasori segnalati dall'ACI. Il portafoglio abbonati ordinari TV resta sostanzialmente invariato.
L'aumento dei costi è dovuto essenzialmente ad un ampliamento dell'attività di programmazione sia in termini quantitativi che qualitativi.

In merito alla gestione finanziaria è stato conseguito un risultato positivo. come dimostrato dal dato della giacenza media attestatasi ad oltre 400 miliardi con i conseguenti riflessi positivi in termini di proventi finanziari. Nel 1997 è proseguita l'azione di riduzione dell'organico anche attraverso l'incentivazione all'esodo volontario: infatti. al 31 dicembre 1997 il personale in servizio ammontava a 10.755 unità contro i 10.995 del 1996 (riduzione di 240 unità).

Il risultato dell'esercizio ha risentito dell'andamento negativo di alcune società controllate. cui peraltro si è posto riparo - in prospettiva - con opportune azioni di ristrutturazione. come più dettagliatamente illustrato negli specifici capitoli.

Il canone di concessione è stato confermato. dal contratto di servizio. in Lire 40 miliardi. agli stessi livelli del 1996.

Il 1997 è stato. per l'azienda. un anno ricco di avvenimenti che hanno confermato la sua presenza tra i protagonisti nello scenario della comunicazione. Si ricordano. fra gli altri. le intese con la Telecom per lo sviluppo di un operatore nazionale che operi sul mercato dell'offerta televisiva multimediale a pagamento. l'avvio dei primi canali tematici via satellite (RAISAT). la costituzione di RAI Trade allo scopo di riunire in un unico soggetto le attività di vendita dei diritti e di commercializzazione dei prodotti RAI creando in tal modo le premesse per la migliore valorizzazione del patrimonio aziendale. Nell'ambito di tale progetto di riorganizzazione dell'area commerciale, è stata altresì avviata la trattativa per la vendita della Nuova Fonit Cetra. ed è stata posta in liquidazione la Sacis con il trasferimento a RAI Trade dell'attività da essa precedentemente svolta.
Nel corso del 1997 sono inoltre state completate le attività preliminari per l'avvio. avvenuto nel febbraio 1998. della rete parlamentare. L'esercizio è stato altresì caratterizzato da importanti evoluzioni dello scenario normativo e di mercato. che prospettano per l'azienda scelte strategiche ed operative di estremo impegno per i prossimi anni. Si tratta in particolare della Legge 249/97 (Autorità Garante delle comunicazioni). del nuovo contratto di servizio entrato in vigore il 10 dicembre 1997. del disegno di legge 1138 di riordino globale delle telecomunicazioni in Italia (cosiddetto DDL Maccanico) con i connessi vincoli ed adempimenti per la RAI (una rete senza pubblicità. modifica della struttura organizzativa). In proposito. rinviando ad altra parte della relazione per i relativi approfondimenti. si segnala che la definitiva strutturazione del contesto di riferimento (mercato. normativa. offerta). tuttora in gestazione. determinerà riflessi sostanziali sulla articolazione e sulla dimensione delle risorse nonché sulle modalità dell'offerta produttiva dell'azienda: conseguentemente si determineranno. nei prossimi esercizi. correlati effetti sulle capacità finanziarie e sui margini economici della gestione della società.